

Psilla estiva e scopazzi del melo

Finora non sono state catturate individui di psilla estiva. Consigliamo di attuare la seguente strategia:

- Si dovrebbe effettuare un trattamento con un prodotto contenente **etofenprox** allo stadio "**mazzetti divaricati**". Questa sostanza attiva è pericolosa per le api. La deriva su alberi o arbusti in fiore deve essere evitata.
- **Due settimane** dopo il trattamento in pre-fioritura si dovrebbe intervenire con un prodotto contenente **tau-fluvalinate**.

I trattamenti in fioritura sono molto importanti, dato che in post-fioritura non si consiglia una difesa specifica contro la psilla estiva.

Dato che i trattamenti con tau-fluvalinate si eseguono nel periodo della migrazione delle api, **si devono** effettuare al di fuori del volo delle api (al mattino presto o in serata).

Ulteriori informazioni

Prima di un trattamento con un prodotto pericoloso per le api si dovrebbe informare di ciò gli apicoltori operanti nei dintorni.

Gli insetticidi consigliati per l'uso contro le psille possono essere distribuiti a partire da una temperatura di 5 °C.

Consigliamo di non miscelare, durante la fioritura, i prodotti contenenti tau-fluvalinate con inibitori della sintesi degli steroli, perché questa miscela può provocare danni alle api.

Afide grigio

A causa della forte pressione di attacco degli ultimi anni, nella maggior parte degli impianti per ottenere il successo auspicato è necessario effettuare due trattamenti. Il primo di essi si dovrebbe eseguire allo **stadio di mazzetti divaricati**.

Si possono impiegare le seguenti sostanze attive:

- Tau-Fluvalinate
- Acetamiprid
- Flonicamid
- Spirotetramat
- Sulfoxaflor
- Flupyradifurone
- Pirimicarb
- Azadiractina

Oidio

Nei frutteti in produzione consigliamo di eseguire il primo intervento antoidico a partire dall'**inizio dello stadio di mazzetti divaricati**. La maggior pressione infettiva si rileva durante il periodo del massimo sviluppo delle piante, dalla fioritura fino all'arresto vegetativo. Temperature elevate, andamento meteorologico siccitoso e forte sviluppo favoriscono l'incremento della pressione infettiva. Soprattutto negli impianti con elevata pressione infettiva si dovrebbero rispettare gli **intervalli consigliati tra i trattamenti** in funzione delle singole varietà.

Si possono impiegare le seguenti sostanze attive:

- IBE
- Pyraclostrobin, Trifloxystrobin
- Boscalid
- Cyflufenamid
- Penthiopyrad
- Bupirimate
- Fluxapyroxad
- Meptyldinocap
- Zolfo
- Bicarbonato di potassio